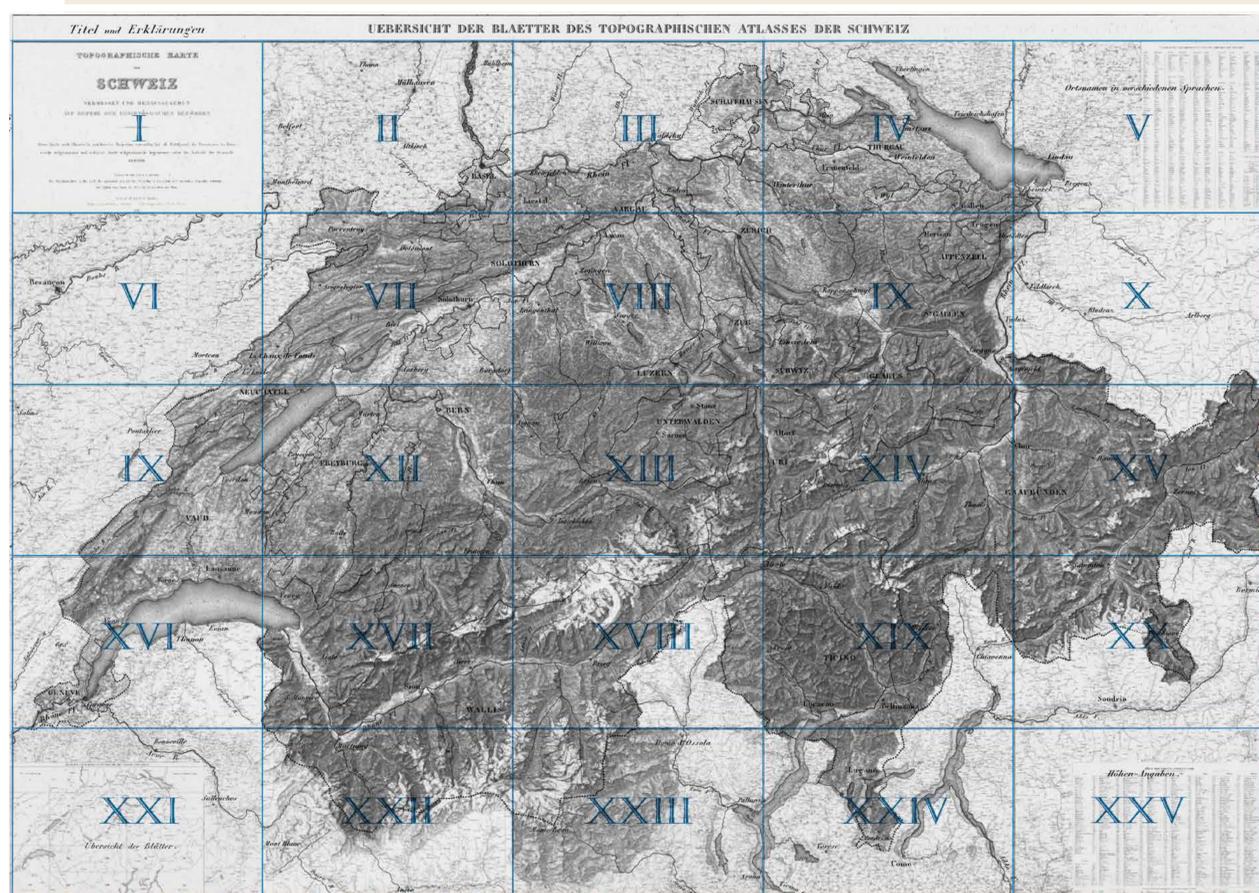


# LA CARTA DUFOUR: IL SIMBOLO DELLO STATO FEDERALE SVIZZERO

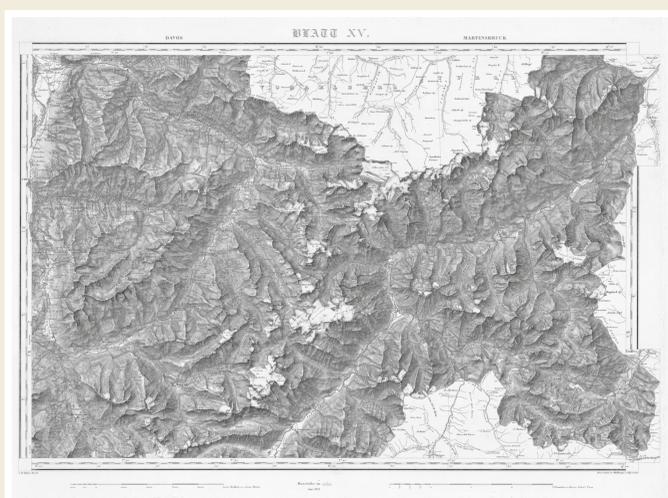


La carta Dufour fu la prima opera cartografica ufficiale della Svizzera. Nel contesto della collaborazione militare, a partire dal 1809 i Cantoni avevano cominciato a compiere misurazioni più precise, dal 1832 il quartiermastro generale Guillaume Henri Dufour (1787 – 1875) era attivo quale „Directeur de la Carte“, dal 1838 il suo ufficio a Ginevra divenne „l’Ufficio federale di topografia della Svizzera“ (oggi swisstopo) e può essere quindi annoverato tra i primi „Uffici federali“.

I primi due fogli su un totale di 25 furono pubblicati, ancora prima della fondazione dello Stato federale, nel 1845 (Ginevra/Losanna e Vevey/Sion). Le prime edizioni degli altri fogli seguirono negli anni successivi fino al 1865; l’opera fu aggiornata fino al 1939. I fogli che coprono il territorio dei Grigioni (fogli XIV, XV, XIX e XX) furono pubblicati tra il 1853 e il 1859.

La carta Dufour è stata un documento chiave per la nascita dello Stato federale. Essa lo dà per scontato. I confini dei Cantoni sono disegnati solo con un tratto fine, i confini nazionali sono invece chiaramente visibili. Anche dal punto di vista organizzativo la carta è, in quanto risultato di una collaborazione tra i cantoni in forma unitaria per l’intero territorio svizzero, la rappresentazione ante litteram dello Stato federale.

Nel 1847 Henri Dufour era generale delle truppe federali durante la breve guerra civile federale che si concluse con lo scioglimento del Sonderbund composto da sette Cantoni cattolici.



Dettaglio del foglio XV della carta Dufour (prima edizione 1853).

La carta Dufour è una rappresentazione fedele della superficie in scala 1:100 000, dapprima incisa su rame e poi stampata con tecnica calcografica, inizialmente sotto forma di carta monocromatica, successivamente come carta a due o tre colori. Con la sua precisione e la rappresentazione dei rilievi con tratteggi ombreggiati, essa costituisce una pietra miliare nella storia della cartografia.



Johann Coaz nel suo locale di studio a Coira, fotografia del 1918.

L’ingegnere forestale grigionese Johann Coaz (1822–1918) fu un collaboratore di spicco nell’elaborazione della carta Dufour. Tra il 1844 e il 1851 Coaz viaggiò per i Grigioni in veste di topografo montano al servizio dell’Ufficio topografico federale. In seguito fu ispettore forestale capo dei Cantoni dei Grigioni (1851–1873) e di San Gallo (1873–1875), per diventare poi primo ispettore forestale capo a livello federale (1875–1914). Coaz fu un uomo dai mille interessi con eccellenti conoscenze in diversi ambiti delle scienze naturali e della terra, tra cui l’idrologia, la glaciologia, la cartografia e la botanica. Quale scalatore esperto e membro attivo del Club Alpino Svizzero (CAS), si impegnò inoltre a favore dell’elaborazione di carte più precise su scala più ampia. È anche conosciuto per essere stato il primo a scalare il Piz Bernina nel 1850. Il suo lascito si trova presso l’Archivio di Stato dei Grigioni.

